

Codice A1701B

D.D. 18 aprile 2025, n. 348

D.Lgs n. 52/2018: concessione dei contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Saldo relativo all'attività svolta nel 2023 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP). Autorizzazione all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a liquidare 616.483,39 euro.



ATTO DD 348/A1701B/2025

DEL 18/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.Lgs n. 52/2018: concessione dei contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Saldo relativo all'attività svolta nel 2023 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP). Autorizzazione all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a liquidare 616.483,39 euro.

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs. n. 52 del 11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016".

Considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs. 52/18.

Considerato che l'attività in oggetto è interessata inoltre dalla partecipazione delle ARA (Associazioni Regionali Allevatori) alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale dal Ministero MIPAAF (ora MASAF) ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 del 11.12.18).

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti "Disciplinari latte e carne", con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). L'Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del "manuale forfait" - attraverso la corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio

piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto alle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate.

Visto che nelle more dell'approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18, il MASAF ha confermato le seguenti disposizioni:

- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l'emanazione da parte del MASAF, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);

Visto il DM n. 318374 del 19 giugno 2023 - Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame. SA.108147 (SIAN CAR 1010101).

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province.

Visto che sono state trasferite alle Regioni, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le risorse previste dal DPCM 11 maggio 2001 per le attività ad esse trasferite dal D.lgs. 143/97, ed è stato concordato annualmente, in sede di Conferenza Stato Regioni, di destinare una quota parte vincolata per il finanziamento delle attività di miglioramento genetico e selezione utilizzando gli importi per regione desunti dalle tabelle finanziarie elaborate attraverso le disposizioni del "Manuale per il finanziamento dell'attività di tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali delle Associazioni Regionali Allevatori" denominato "Manuale del Forfait".

Considerato che il "Manuale del forfait", di cui alla DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626, è stato abrogato e sostituito dal documento denominato "Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per la realizzazione del programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici", approvato con DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 5 gennaio 2023 al n. 4 e alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2023 al n. 49.

Considerato che l'obiettivo del DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022 è quello di analizzare i costi connessi alla raccolta e gestione dei dati negli allevamenti zootecnici, semplificando e cercando di individuare dei criteri utilizzabili per la predisposizione dei fabbisogni finanziari, e quindi della spesa preventiva, per il programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici.

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3 dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 del 8 aprile 2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino al 80% del contributo concedibile e saldo sulla base della

rendicontazione da presentare da parte dell'ARAP.

Vista la nota dell'ARAP n. 240 del 29.12.2022 (ns. prot. n. 30972 del 29/12/2022) con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura e cibo domanda di contributo per finanziare, nell'anno 2023, l'attuazione dell'attività inerente alla raccolta dei dati in allevamento ai sensi del D.lgs 52/2018, con i criteri e le modalità previsti dal Reg. n. 702/2014 (art. 27), dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015, dalle circolari MIPAAF 34436 del 7.12.18 e 35923 del 6.11.19 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 08.04.13), per una spesa totale prevista pari a 4.863.207,05 €.

Considerato inoltre che per l'attività svolta nel 2023 sono già stati erogati acconti per importi pari a euro 3.050.000,00:

- 1° anticipo di 1.250.000,00 euro con DD n. 442 del 25.05.2023;
- 2° anticipo di 1.250.000,00 euro con DD n. 782 del 20.09.2023;
- 3° anticipo di 550.000,00 euro con DD n. 997 del 24.11.2023.

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013, l'istruttoria effettuata dal Settore A1701B "Produzioni agrarie e zootecniche" sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2023 ha dato esito positivo, come da verbale chiuso in data 09/04/2025 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore.

Considerato che ARAP ha speso e rendicontato per il 2023 un importo pari a euro 4.604.737,08 quindi minore a quella prevista dal D.M. n. 0253117 del 16/05/2023 che ha approvato il programma delle attività per il 2023, applicando le percentuali contributive previste dalla tabella del rendiconto approvata dal MASAF con la nota n. 532274 del 10/10/2024, si quantifica un contributo spettante di euro 3.809.049,92 (calcolato sulla base del prospetto di rendiconto approvato dal MASAF con nota n. 0532274 del 10/10/2024).

Rilevato che la DD n. 334 del 16/04/2025 ha:

- definito l'importo complessivo del saldo dell'attività svolta nel 2023 pari ad 759.049,92 euro;
- autorizzato ARPEA a liquidare l'importo di 142.566,53 quale saldo parziale dell'attività 2023;
- stabilito che per la parte residua, pari a 616.483,39 € quale saldo definitivo 2023, ARPEA sarebbe stata autorizzata ad erogare con successivo atto.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 933 del 21/11/2022 che impegna sul capitolo di spesa 148230/2023 (Impegno di spesa n. 2023/1808) la somma di 1.530.000,00 euro in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.) per l'attività di raccolta dei dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame relativa all'annualità 2023.

Visto che in riferimento ai tempi di conclusione del procedimento, la trasmissione della documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria è stata ultimata da ARAP in data 25/02/2025, e considerato che la DGR 15-4621 del 04/02/2021 prevede il termine del procedimento "Liquidazione dei contributi agli Enti selezionatori o, a soggetti terzi da loro delegati allo svolgimento dell'attività di raccolta dei dati in allevamento ai fini della realizzazione del programma genetico (erogazione saldo)" entro 120 giorni, si considera lo stesso ultimato nei tempi previsti.

Riscontrata quindi la necessità di erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) l'importo di 616.483,39 euro quale saldo relativo all'attività svolta nel 2023 attraverso l'ARPEA.

Considerato che:

- la l.r. 16/2002 istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari; in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.D. n. 657/A1700A/2021 del 31 luglio 2021 ha approvato lo schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della D.G.R. 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)".
- ARPEA ha sottoscritto tale convenzione in data 3 agosto 2021;
- Considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Considerato che vengono rispettati i termini per la conclusione del procedimento, ai sensi della l.r. 14/2014 art. 8 comma 5.

Vista la D.G.R. del 31 gennaio 2024, n. 4-8114 avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" che include le misure di prevenzione della corruzione;

Atteso che trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 2472/2022:

- l'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA.108147;
- è stata registrata la Misura quadro dallo stesso MIPAAF, nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno SIANCAR 1010101;
- è stata registrata la misura attuativa regionale per il 2024 nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno SIAN-ATTU 663;
- sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 33429431, rilasciato dal RNA in data 15/04/2025) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 33429427 rilasciato dal RNA in data 15/04/2025);
- i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e

forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 2264091 in data 15/04/2025 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

determina

- di autorizzare l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31.08.2021, ad erogare la somma di euro 616.483,39 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale saldo 2023 del contributo concedibile per finanziare il Programma relativo ai controlli dell'attitudine produttiva del bestiame (raccolta dati - controlli funzionali);
- di dare atto che:
 - la somma di cui ai punti precedenti pari a 616.483,39 euro, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2023/1808;
 - tale saldo è erogato, per l'importo di 616.483,39 euro, in relazione all'aiuto concesso ai sensi del Regolamento n. 2472/2022, identificato con il numero SA.108147 per il quale il Ministero MASAF ha acquisito il seguente codice di concessione SIAN_COR 1010101 e per il quale è stata registrata la misura attuativa regionale per il 2024 nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno SIAN-ATTU 663;
 - di aver eseguito le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 33429431 , rilasciato dal RNA in data 15/04/2025) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 33429427 rilasciato dal RNA in data 15/04/2025);
 - di aver preventivamente registrato l'aiuto nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 2264091 in data 15/04/2025 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;
- di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai

sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino